

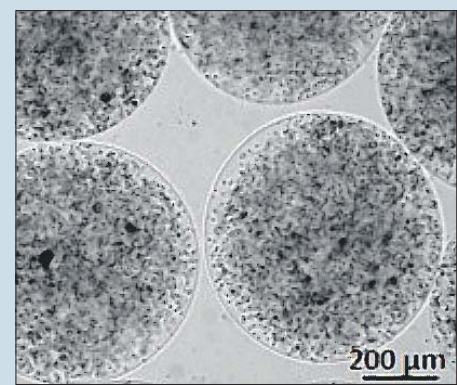
## Distrofia muscolare, ecco la terapia dei ricercatori dell'Università

► PERUGIA

Un innovativo approccio terapeutico sperimentale alla distrofia muscolare di Duchenne, che apre nuovi orizzonti nel trattamento di tale patologia è stato messo a punto da due gruppi di ricerca dell'Università degli studi di Perugia: il primo coordinato dai professori Guglielmo Sorci e Rosario Donato, il secondo dai professori Riccardo Calafiore e Giovanni Luca. La distrofia muscolare di Du-

chenne è una malattia genetica muscolare degenerativa dovuta all'assenza di una proteina, la distrofina, senza la quale le fibre vanno incontro a infiammazione cronica con degenerazione. Purtroppo l'attuale terapia farmacologica con cortisonici ha un'efficacia limitata. Nello studio sono state sfruttate le proprietà immunomodulatorie e antinfiammatorie di una particolare cellula del testicolo, la cellula di Sertoli, che normalmente svolge funzio-

ni nutritive e protettive sulla spermatogenesi. Le cellule di Sertoli, ottenute da una colonia di suini allevati in condizioni di assoluta assenza di agenti infettivi, sono state immobilizzate all'interno di capsule di alginato di sodio altamente biocompatibile e già approvato per uso umano. Le cellule sono state poi iniettate nel cavo peritoneale di topi affetti da distrofia. Il risultato è stato un recupero morfologico e funzionale dei muscoli dei topi. ◀



Inaugurata la mostra a Palazzo Baldeschi dedicata ai due artisti. Passione e creatività nelle opere

# Maddoli e Ranocchia, maestri del colore

di Anton Carlo Ponti

► PERUGIA - Pittura o scultura? Leonardo o Michelangelo? Questo è il dilemma. Se sia più nobile vedere il mondo a colori o plasmarne i volumi. Ma la parodia deve durare poco. Mentre il gioco dell'arte può essere infinito, dunque può esistere nella pittura una discrezione intima e tenera, e negare vie obbligate nella scultura, sempre tenendo a mente che l'arte dal 1910 ha subito una rivoluzione copernicana, la forma si fece autonoma da qualsiasi contenuto, si fece "forma che diventa contenuto di se stessa". Giorgio Maddoli (Perugia 1916-1978) e Antonio Ranocchia (Marsciano 1915-Perugia 1989), nati entrambi durante la Grande Guerra, restano fedeli alla forma che rappresenti qualche brandello o affresco di reale, pesci che nuotano



Taglio del nastro Un momento dell'inaugurazione della mostra dedicata ai due maestri umbri

nell'acqua dell'astratto, respirando a fatica, paghi di essere se stessi, fino alle estreme conseguenze. Isolamento, emarginazione, derisione. In più sono credenti, dunque esaltano, in taluni stadi del loro operare nelle arti visive, la fede e le sue pertinenze dogmatiche o evangeliche. Coetanei e ami-

ci, Giorgio e Antonio sono insieme, se pur in sale distinte, a Palazzo Baldeschi, in una duplice esposizione (bene allestita) che ne codifica coerenza e intelligenza, autori umbri che la Fondazione CariPerugia Arte ospita per virtù di donazioni destinate non solo ad accrescerne il patrimonio - fine

ultimo della sua esistenza -, ma a esser salvate da dispersioni e dimenticanza. Quel che si ammira, parafrasando un titolo di Modest Musorgskij con i quadri di una esposizione, di Giorgio Maddoli, e con le terrecotte cretose o patinate in nerastro di Antonio Ranocchia, memore alla

lontana di Auguste Rodin, è la qualità, l'eleganza, l'inesorabilità di un'arte che attinge all'artigianato la tecnica e la modestia, il respiro lungo e la quiete nella creazione. Si tratta perfino a volte di maestri di provincia, ma che hanno visto e guardato, intorno a sé e dentro di sé, con sguardi spassionati e candidi, in Maddoli, così intimo e domestico, ritratista sapiente e buon psicologo, caldo e a volte pittore perfino passionale; con sovente singulti acuti Antonio Ranocchia, giudice di volumetrie intrise di suggestioni e di suggerimenti sociali, addirittura 'sconveniente' secondo le anime belle, quelle che quel cattivone di Sandro Penna chiamava le opere pie. Curate entrambe dallo storico dell'arte Francesco Federico Mancini e contenute in bei cataloghi che hanno rinunciato ai noiosi e forse inutili apparati critici,

le due mostre testé inaugurate in Palazzo Baldeschi al Corso riconciliato, per molti cultori, con l'arte coltivata nel segreto della tradizione, delle memorie di famiglia, della modestia di un'arte che doveva e poteva - ora non più - educare al bello e al buono, mai tradendo il passato ma inestandosi nel futuro. Anche Alberto Burri fu figurativo, nei suoi inizi fugaci in prigionia e in un concorso a Perugia. Spiccò poi il volo, ma l'universo ornitologico sarebbe di una noia mortale, e pericoloso, se annoverasse soltanto aquile. Ci sono anche le colombe, e una annunciò a Noè, con un rametto di ulivo nel becco, che il diluvio era passato. Bè, non sono colombe Maria Maddoli, che amò Giorgio, e che non più fra noi, e la cara Irma Ranocchia che continua nel suo eroico ruolo di vestale? ◀

SEAT



APERTI ANCHE DOMENICA

PIÙ AUTONOMIA,  
PIÙ LIBERTÀ.

TECHNOLOGY TO ENJOY



MOTORE TURBO A BENZINA/METANO DA 110 CV

SOLO 3,50€ PER 100KM

FARI FULL LED

LEON TGI A METANO. PIÙ DI 1200 KM CON UN PIENO. TUA A 18.550€ O 199€ AL MESE, TAN 2,99% TAEG 4,96%. E IN PIÙ 4 ANNI DI GARANZIA, 2 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E 1 ANNO DI POLIZZA FURTO/INCENDIO.

SEGUICI SU: [Facebook icon] [Twitter icon] [Google+ icon] [Instagram icon]

SEAT-ITALIA.IT

Prezzo promozionato 18.550€ (chiavi in mano IPT esclusa) per Leon 5 porte 1.4 TGI Style S/S 110 CV, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa e solo per vetture in stock, valido in caso di rottamazione o di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2007 e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento: Anticipo € 7.772,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 11.078 (capitale finanziato comprensivo di manutenzione ordinaria 2 anni/30.000 km, del valore di € 300,00 - in caso di adesione) in 60 rate da € 199,01 (rata comprensiva di € 4,22 relativa alla manutenzione ordinaria 2 anni/30.000 km di cui sopra - in caso di adesione). 1 anno di assicurazione incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Interessi € 862,60. TAN 2,99% fisso. TAEG 4,96%. Importo totale del credito € 12.191. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sostitutiva € 27,69 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 12.153,29. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure 40.000 km. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato kg/100km (metano): 4,5/2,9/3,5. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100km (benzina): 6,9/4,4/5,3; emissione di CO2 g/km: 94. Il pieno si riferisce al doppio serbatoio, benzina (50 litri) e metano (97 litri). Il costo di percorrenza di Leon TGI si riferisce a prezzi del metano rilevati da www.prezzibenzina.it il 22/04/2015. L'immagine è puramente indicativa. Offerte valide sino al 31/12/2015.

**TRENDAUTO**

**PERUGIA** Via Corcianese, 30  
075.5270611 - trendauto.it